AREA TERRITORIO
DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA, BENI AMBIENTALI
PARCHI, POLITICHE E GESTIONE DEI BACINI IDROGRAFICI.
SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Ufficio Consulenza
Prot.n.:8246
Riferimento:

Oggetto: L.47/85 – Art.34 e segg - L.724/94 - 39.
Comune di Castel di Sangro – Condono edilizio.

Con nota indirizzata anche a codesto Comune, la Soc. in indirizzo ha richiesto chiarimenti in ordine alla quantificazione dell'oblazione ai fini del condono edilizio.

Premesso che questo scrivente non entra nel merito dei singoli casi, che sono rimessi dalla legislazione vigente alla valutazione e definizione dei Responsabili degli Uffici Tecnici, ai quali, tra l'altro, sono state rafforzate competenze e poteri decisionali, si riferisce, comunque, sugli aspetti generali della questione.

Le norme in materia di sanatoria sono contenute nei capi IV e V della L.47/85 (in particolare gli artt. 34 e segg.).

Per quanto riguarda l'oblazione, che costituisce uno dei presupposti (l'altro è il contributo di concessione al Comune) necessari per il conseguimento della sanatoria/condono, la somma da corrispondere, in base ai metri quadrati di superficie, è indicata nella tabella allegata alla legge, che contiene sette tipologie di abuso e tre fasce temporali; in via provvisoria, è determinata direttamente dal Soggetto che presenta l'istanza, salvo conguaglio dopo la verifica comunale.

La legge, tuttavia, per tener conto di particolari aspetti, oggettivi e soggettivi, dell'abuso e diversificare conseguentemente l'oblazione, ha previsto alcuni correttivi, maggiorativi o diminuitivi, da applicare ai valori tabellari predetti.

Anche il secondo condono (art. 39 – L.724/94), per un necessario raccordo con le disposizioni della L.47/85, rinvia, in linea di massima, alle disposizioni contenute nei richiamati capi IV e V della L.47/85.

Tanto precisato, va aggiunto, poi, che, il fatto stesso che l'oblazione vada corrisposta in base alla superficie, è evidente che il conteggio della stessa segua le modalità e la normativa di un normale rilascio di concessione. (si veda, in proposito, l'art. 10 della L.R. 89/98).

Distinti saluti,
TV

IL DIRIGENTE
(AVV.Aldo MARRA)